

Così per ragioni analoghe dovremo costituire delle flottiglie di siluranti per difendere i nostri principali centri commerciali ed industriali, Genova, Livorno, Napoli, Palermo Ancona, ecc.

Ma non si pensi mai di stabilire una preparazione di guerra navale che risieda sul principio che le coste abbiano bisogno di una flotta per essere difese. Questa sarebbe la vera rovina di qualsiasi concetto di guerra marittima.

La flotta deve essere sicura che tutte le città marittime bastano a loro stesse nei riguardi della propria difesa.

Nessun vincolo con esse; piena libertà d'azione per lo scopo supremo che la guerra marittima affida alla flotta: quello di conquistare o di contrastare il dominio del mare.

Onorevoli colleghi, ho finito, anche perchè sono stanco. Ho finito e chiudo, risparmiandovi per brevità una qualsiasi perorazione. La perorazione più degna e più alta è quella che risiede nell'anima nazionale, la quale rivolge con fede e con orgoglio lo sguardo a quel monumento di luce e di gloria che dalle sabbie della Libia, dalla tolda delle navi, dalle acque dei Dardanelli seppero innalzare alla patria, il soldato ed il marinaio d'Italia. (*Vivissime approvazioni — Vivi applausi — Moltissimi deputati si congratulano con l'oratore*).

PRESIDENTE. Spetterebbe ora di parlare all'onorevole Salvatore Orlando.

ORLANDO SALVATORE. Onorevole Presidente, desidererei di rimettere il mio discorso a domani. La Camera è stanca, e l'ora è tarda.

PRESIDENTE. Io non ho nulla in contrario. Soltanto credo che domani parli per primo l'onorevole ministro. Ciò significherebbe che gli altri oratori... Ma del resto ci pensino loro! (*Si ride*).

Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

### Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Pinchia e Marco Pozzo a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

PINCHIA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Trasformazione di istituti di istruzione e di educazione » già approvato dal Senato. (1238).

POZZO. A nome della Giunta generale

del bilancio mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui seguenti disegni di legge:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1913 al 30 giugno 1914 » (1226).

« Approvazione di eccedenza di impegni per la somma di lire 1,097,336.81 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 203 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1911-1912, concernente spese obbligatorie » (1209).

« Approvazione di eccedenza di impegni per la somma di lire 10,148.43 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 61 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1911-1912 concernente spese facoltative » (1211).

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

### Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

BASLINI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda necessario di sollecitare le pratiche relative all'ampliamento della stazione ferroviaria di Castel San Giovanni, data l'urgenza di provvedere, in quello scalo, ai bisogni del traffico prima della prossima stagione vinicola.

« Piatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere come possa negare i fondi ai sottufficiali che dopo venti anni di servizio li domandano, e come possa negare i fondi per pagare gli arretrati se si ritardò la liquidazione.

« Giacomo Ferri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non sia possibile ottenere che dalla Corte dei conti si provveda con minor indugio alla liquidazione delle pensioni, risparmiando ai pensionati più umili ed alle loro famiglie la dolorosa condizione che loro deriva dal ritardarsi per troppi mesi il versamento di quanto è loro dovuto.

« Ottorino Nava, Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, circa gli incameramenti,